Le colonne della pace lunedì saranno a Morlupo e Velletri, martedì a Fiano Romano e a Marino

Roma prepara una grandiosa accoglienza alla marcia

Mercoledì i due cortei in città - Appello del comitato per la pace nel Vietnam

Le colonne della pace, partite da Milano e da Napoli, sono ormai alle porte della provincia: il loro arrivo, in provincia di Roma, è previsto per i giorni 27 e 28 prossimo. Le organizzazioni democratiche, il comitato romano per la pace nel Vietnam, sono da giorni mobilitati perchè l'accoglienza, le iniziative conclusive, siano degne dell'entusiasmo, della passione, della carica di protesta che la grande marcia Nord-Sud ha suscitato e suscita lungo il suo cammino.

La colonna della pace che è partita da Milano, che ha attraversato la Toscana, che ora percorre le strade umbre, sarà lunedì 27 a Morlupo, martedì 28 a Fiano Romano. L'altra colonna, proveniente dalla Campania e dal Frusinate, il 27 sosterà a Velletri, il 28 a Marino. Quindi il 29 i due grandiosi cortei convergeranno su Roma. Numerose sono le iniziative in programma, nel più ampio spirito unitario, che si richiama alla Resistenza e alle lotte che i lavoratori, i giovani, gli intellettuali e la popolazione hanno sempre sostenuto a Roma in difesa della pace e della libertà dei popoli.

In un suo comunicato il Comitato romano per la pace nel Vietnam sottolinea che la «marcia porterà a Roma il sentimento di solidarietà di tutto il Paese con la lotta del popolo del Vietnam in difesa del proprio diritto all'indipendenza nazionale e la preoccupazione, ovunque crescente, per i rischi che lo estendersi dell'aggressione americana comporta per la pace mondiale. Uomini di diversa ispirazione politica e religiosa hanno unito la loro voce a quella dei promotori della marcia per rivendicare dal Governo italiano un atto concreto di dissociazione dall'aggressione al popolo vietnamita, consistente nella richiesta al governo americano di cessazione immediata, incondizionata e permanente dei bombardamenti aerei sul Nord Vietnam».

«L'arrivo nella capitale della marcia Nord-Sud per la pace, costituisce per il popolo romano — prosegue il comunicato —, che ha dato vita negli ultimi mesi a forti manifestazioni per la pace e la libertà del Vietnam, un'occasione importante per aggiungere la propria testimonianza a quella di tutto il Paese, rabdendo al Parlamento e al Governo la propria volontà di pace».

«Il popolo romano — conclude il comitato per la pace —, unito al di sopra delle differenze ideali e politiche, esprima ai delegati di tutta Italia un deciso impegno nella battaglia che l'opinione pubblica mondiale sta conducendo con crescente forza contro una guerra d'aggressione che calpesta barbaramente il diritto dei popoli all'autodecisione, e che minaccia di aprire sotto i piedi dell'umanità il baratro della terza guerra mondiale».

Traffico-caos: qualcuno ha perduto anche la giornata di lavoro

Corso Francia: un altro inferno

Questa volta hanno sbagliato la segnaletica e non si sono ricordati di allacciare le fognature

A questo punto gli abitanti di corso Francia non sanno più cosa pensare: per l'ennesima volta ieri la strada che era stata terminata da pochi giorni è stata di nuovo bloccata. Questa volta si erano dimenticati di fare l'allaccio alle tubature della Flaminia vecchia, per cui l'incrocio tra queste due strade è stato transennato e si è cominciato a scavare. Risultato: ingorghi e caos sulla Cassia vecchia, che ha dovuto smaltire tutto il traffico diretto al lungotevere. File interminabili di auto, ritardi in ufficio di ore, molti ragazzi non sono potuti arrivare in tempo a scuola.

A peggiorare la situazione è arrivata poi la segnaletica sbagliata, preparata dal comune per questo giorno che doveva finalmente porre termine alle tribolazioni degli abitanti della zona Cassia-Flaminia. Alle 6 del mattino infatti gli operai hanno terminato la segnaletica orizzontale e verticale e i vigili hanno cominciato a far defluire le auto lungo i tornanti di Vigna Clara. Quando il traffico però si è intensificato ci si è accorti che la segnaletica non funzionava. E allora sono tornati di nuovo gli operai che hanno disfatto e poi ridisegnata la segnaletica.

A Corso Francia si continua a venire a senso unico verso il centro, mentre quelli che vanno verso la periferia sono costretti a fare il solito giro vizioso. Ora resta da vedere quanto dureranno i lavori di allaccio delle nuove tubature. Oramai a Corso Francia si lavora da due anni: gli abitanti si chiedono quanto ci vorrà per questi nuovi lavori.

Bilancio alla Provincia

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1968, è stato approvato ieri dalla Giunta provinciale di Roma.

Il documento sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del consiglio provinciale in una delle prossime sedute. Anche per l'anno 1968 il bilancio risulterà in pareggio.

Chiedevano la C.I.: licenziati

I dipendenti della azienda del legno, FEA — oltre 50 lavoratori — hanno risposto con uno sciopero di 24 ore ad una grave rappresaglia sindacale messa in atto dalla direzione aziendale, che ha licenziato in tronco tre operai, di cui due candidati per la lista della CGIL alle elezioni per la Commissione interna. I licenziamenti sono stati effettuati dopo che i sindacati avevano richiesto per la prima volta la costituzione della commissione interna. Alla risposta padronale è seguita quella dei lavoratori che si sono astenuti al 90% da ogni attività per l'intera giornata.

La FILLEA-CGIL ha chiesto l'immediato incontro delle parti presso l'Ufficio provinciale del lavoro.

BRACCIANTI — Si prepara la grande giornata di lotta dei braccianti. Ieri a Palombara Sabina, si è svolto un comizio della Federbraccianti-CGIL e della UISBA-UIL, centrato sulla vertenza del settore degli olivetti i cui padroni retribuiscono le lavoratrici sotto tariffa. Hanno parlato Pizzotti per la CGIL e Meschia per la UIL. A Roma la giornata di lotta di domani sarà caratterizzata da una manifestazione centrale al «Brancaccio» cui parteciperanno Fernando Montagnani, segretario della CGIL, Mario Pochetti, segretario regionale della CGIL e Aristide Meschia, segretario provinciale della Uisba-UIL.

Rappresaglia

Cacciati i distributori di elenchi telefonici

Grave rappresaglia contro un gruppo di giovani addetti alla distribuzione degli elenchi telefonici. Decine di uomini, di padri di famiglia sono stati cacciati dal già precario lavoro che avevano; gli è stata fatta interrompere da un'ora all'altra la distribuzione degli elenchi solo perchè avevano avuto contatti con il sindacato, solo perchè chiedevano di essere tutelati.

Il servizio della consegna a domicilio degli elenchi, viene annualmente appaltato dalla SIP ad una fantomatica OSA: questa società, per un lavoro che dura un mese, un mese e mezzo, pur guadagnando cifre astronomiche (basta considerare che ad ogni utente la consegna costa 200 lire) non paga, in pratica gli operai che eseguono il servizio. Infatti i giovani che si vedono girare in questi giorni per le case, per gli uffici, con i pacchi di elenchi, ricevono come retribuzione solo e unicamente le mance che — secondo quanto è scritto nelle bollette — l'utente non è tenuto a dare.

I giovani hanno protestato, sono andati al sindacato a chiedere di essere sostenuti nelle loro giuste rivendicazioni.

A questo punto una trentina di operai, che avrebbero dovuto finire il lavoro, verso il 5 dicembre, è stato cacciato. Quanto è avvenuto, le modalità dell'appalto SIP-OSA, ripropongono ancora una volta la necessità di un intervento dell'Ispettorato del Lavoro e, forse, della magistratura.

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

Che cos'è (in parole molto semplici) il tasso di sconto

Ho letto che in questi giorni, contemporaneamente alla svalutazione della sterlina, in Inghilterra è stato aumentato il tasso di sconto dal 6,5 all'8 per cento. E' anche negli USA esso è salito dal 4 al 4,5 per cento. Scusate la mia ignoranza, ma non ho ben capito che cosa sia questo tasso di sconto. Potreste spiegarmelo, eventualmente ricorrendo a qualche esempio in parole semplici (ma molto semplici)?

Grazie. Cordiali saluti.

E. ARIENTI
(Milano)

L'aumento del tasso di sconto è un mezzo del quale si servono i governi per impedire l'aumento della moneta in circolazione. Infatti i possessori di titoli di credito (ad esempio cambiali) si rivolgono normalmente alle banche per scontare i loro effetti: per avere, cioè, del denaro contante *subito* dando in cambio un titolo di credito con scadenza futura. Aumentando il tasso di sconto, aumenta la quota di denaro che la banca trattiene per questa operazione e naturalmente diminuisce il numero di coloro che chiedono di scontare degli effetti

Facciamo un esempio concreto. Il possessore di una cambiale di un milione che scade fra un anno, se il tasso di sconto è del 5% può recarsi presso una banca ed avere subito 950 mila lire; se il tasso di sconto sale al 6%, scontando la stessa cambiale avrà dalla banca soltanto 940 mila lire. E' naturale, quindi che il numero degli effetti portati allo sconto diminuisca con l'aumentare del tasso di sconto e ciò costituisca un freno all'aumento della moneta in circolazione

Nel circolo delle ACLI si discute leggendo l'Unità

Ho già risposto al «referendum», esponendo il mio giudizio sul giornale che in complesso è molto positivo. Vorrei solo aggiungere qualche breve considerazione. Specialmente alla domenica, dovrebbe essere fatta una vendita capillare, con un impegno costante degli iscritti al Partito, specialmente rivolgendoci ai giovani. E' questo un fatto della massima importanza, perchè noi dobbiamo conquistare la gioventù.

Vi parlo di una mia esperienza personale. Io ricevo tutti i giorni l'Unità *perchè sono abbonato. Alla sera vado alle ACLI col giornale: prima mi guardavano con diffidenza, ora mi aspettano per leggere. Io gli indico gli articoli più impegnativi, quelli che affrontano i più importanti problemi, quelli che possono far breccia e suscitare discussioni. E' così che si deve fare, credetemi. Io farei anche di più, ma la mia avanzata età non mi permette di fare di meglio. E non crediate che andare nelle ACLI sia tanto facile, specialmente in un paese rurale. Ma ad ogni modo bisogna perseverare.*

Saluti fraterni a tutta la redazione.

V. A.
(Pesaro)

Lo studente lavoratore che deve giustificare le sue assenze

Vi scrivo per chiedervi una informazione del tutto personale. Io sono un studente lavoratore, ho 23 anni, e frequento regolarmente la scuola. All'inizio di quest'anno scolastico mi son dovuto assentare dalle lezioni per due giorni, naturalmente per questioni di lavoro. Al mio rientro a scuola mi si chiese di venire accompagnato dal genitore perchè diversamente non potevo rientrare in aula. Ciò mi ha sorpreso assai avendo io la maggiore età ed essendo nota, nello stesso istituto, la mia indipendenza economica dalla famiglia

Ora mi trovo in una condizione non tanto piacevole perchè non frequento già da venti giorni. Ho scritto una lettera al provveditore agli studi affinchè esaminasse il mio caso ancora non ho ricevuto risposta. I miei genitori non mi possono accompagnare se non a costo di grandi sacrifici: per esempio mio padre non dovrebbe andare al lavoro. Ma oltre a ciò, la certezza di essere nel giusto mi spinge a non accettare tale imposizione. Vi sarei grato se poteste darmi un utile consiglio

Fraternamente vi ringrazio

R. R.
(Cagliari)

A voler essere benevoli, si potrebbe pensare che la scuola frequentata dal nostro lettore sia retta secondo principi di serietà e con un rigore disciplinare forse eccessivo ma bene intenzionato per cui non sia permesso agli allievi di assentarsi senza motivi di forza maggiore anche se le condizioni di chi studia lavorando non sono certo le più facili e talvolta la stanchezza ha in meglio sulla buona volontà. Ma è impossibile giudicare il tono della scuola perchè il lettore non dice nulla al riguardo. Per quanto concerne il caso che egli espone, in primo luogo trattandosi di assenza dovuta a motivi di lavoro, semmai la giustificazione avrebbe dovuto essere richiesta all'azienda presso la quale è occupato. Che la giustificazione dovesse essere presentata dai genitori resta escluso dall'età maggiore dello studente, che a ventitrè anni, secondo tutte le leggi italiane, risponde completamente di se stesso. Oltre tutto poi, anche nel caso di studenti minorenni, la giustificazione si riduce ad una dichiarazione dei genitori, senza bisogno di una loro presenza a scuola.

E' chiaro che il lettore ha ragione, ed è sperabile che nel frattempo il provveditore gli abbia reso giustizia. Altrimenti dovrebbe rivolgersi ad un nostro gruppo parlamentare — della Camera o del Senato — fornendo una documentazione più completa e chiedendo un intervento immediato e risolutivo (g. b.)

Un'altra infamia dei colonnelli greci: il processo a Emilio Zachareas

Caro direttore,

*leggo nell'*Unità *del 17 novembre che il giorno 22 del corrente mese sarà processato ad Atene l'economista Emilio Zachareas. Non so di che cosa sia imputato, nè riesco ad immaginarlo giacchè ho conosciuto personalmente Emilio Zachareas come un valente economista severamente impegnato nello studio di problemi cruciali della teoria economica e politica, animato di eccezionale passione scientifica. Egli ha frequentato alcuni miei corsi liberi nell'Università di Roma dedicati al rapporto fra tecnica, economia e politica. Ho potuto così direttamente apprezzarne sia le qualità di studioso sia quelle di uomo e di cittadino.*

Ha vissuto in Italia con dedizione totale alla ricerca scientifica, cui sacrificava gli aspetti materiali della sua vita e i suoi stessi legami familiari. L'Italia, che egli ha studiato ed amato, sa quanti uomini di cultura sono stati trascinati dal fascismo nelle galere e sa anche che alla loro fermezza è legato per non piccola parte il suo buon nome nel mondo. Che anche la cultura greca debba oggi subire questa onta e che uomini come Emilio Zachareas debbano scolparsi del loro ingegno e del loro amore per la scienza è solo il segno che il riscatto dell'Europa dal cancro del fascismo è impresa dura e purtroppo lunga. Ma che ci siano anche nuove generazioni intellettuali e scienziati come Emilio Zachareas è pegno di una irreversibile condanna per le forze brutali della sopraffazione e dell'arbitrio.

Non so se i colonnelli che si proclamano giudici avranno l'ardire di condannare Emilio Zachereas. So che, se lo faranno, getteranno altra infamia su quella che già hanno disteso sulla nobile nazione greca. Sarei lieto che nel giorno in cui un giovane e valentissimo scienziato come Zachereas salirà il banco degli imputati, la Grecia e l'Europa sappiano che altri studiosi si sentono imputati come lui di continuare a credere nella scienza e nella libertà.

UMBERTO CERRONI
libero docente di filosofia del diritto nell'Università di Roma, professore incaricato nella Università di Lecce.

Nella fabbrica sovietica l'operaio è un uomo e non un «robot»

Leggendo le lettere, pubblicate dal nostro giornale, di lavoratori che denunciano la mancanza di libertà nelle fabbriche, i duri ritmi di lavoro cui sono sottoposti, il logorio psico-fisico che mina la loro salute, ho pensato a ciò che ho visto nelle fabbriche visitate quest'estate nell'URSS, quando mi ci sono recato con una delegazione operaia.

L'impressione che si ricava andando in quelle fabbriche (abbigliamento, ceramica, orologeria, calzaturifici, raffinerie ecc.) a Mosca, Leningrado e Baku, è questa: dal Nord al Sud dell'immensa Unione Sovietica, il lavoratore lavora in un clima di libertà. Per un operaio quale sono io, con 30 anni di esperienza, basta entrare in un reparto di una qualunque fabbrica per capire se lì c'è o no libertà; se l'operaio è considerato un uomo od un robot. Un esempio: girando in lungo e in largo, accompagnati da dirigenti, in una fabbrica di abbigliamento, ci è capitato di imbatterci in operai che erano fuori del proprio posto di lavoro ed in un gruppo di ragazze che chiacchieravano allegre; ebbene, hanno continuato a parlare liberamente. Nessuno ha precipitosamente spento la sigaretta cacciandone in tasca il mozzicone; nessuno ha guardato i dirigenti col timore con il quale si guardano solitamente da noi.

ARIONE BERGAMASCO
(Besnate - Varese)

Un'ingiustizia verso i perseguitati antifascisti invalidi

Dopo la recente interpretazione dell'art. 4 della legge 24-4-1967, n. 261, circa le provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (concessione del minimo della pensione INPS), vengono esclusi dal beneficio coloro che usufruiscono dell'assegno per «invalidità riportata a seguito dell'attività politica da loro svolta contro la dittatura fascista», nonostante l'equiparazione fatta con gli invalidi di guerra e perciò regolata da apposita legge.

Questa esclusione è inammissibile perchè è in evidente contrasto con lo spirito e la lettera della legge istitutiva del 10-3-'55, n. 96 art. 1, e con la realtà dei fatti. Balza evidente la differenza tra due stesse figure di antifascisti: una che ha riportato uno stato di invalidità e l'altra no. La contraddizione si manifesta oltre che sul piano morale su quello economico, quando si tiene conto che, nella stragrande maggioranza dei casi, l'assegno per «invalidità riportata a seguito dell'attività politica svolta contro la dittatura fascista» è di gran lunga inferiore al minimo di pensione dell'INPS! La conseguenza è: chi ha dato di più alla causa dell'antifascismo riceve meno.

Se è umano l'errore è, secondo noi, ancor più umano compiere un atto di riparazione.

Con tanti ringraziamenti.

CESARE COLLINI
(per i perseguitati politici antifascisti di Firenze)

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del celebre soprano Teresa Stich Randall (tagl n 6). In programma Lieder di Mozart e Schubert Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560)

TEATRI

ALLA RINGHIERA
Alle 17 e 21,15 il gruppo M. Ricci presenta «Illuminazione» di N. Balestrini e «Edgar Allan Poe» di M. Ricci. Regia di M. Ricci. Ultima settimana.

BEAT 72
Alle 22,15 Nuovo Canzoniere Romano presenta «Vorrei dirtelo tutto di un fiato» con P. Charchi, A. Fanchiotti, M. Ferrando, G. Malagugini, P. Pietrangeli, P. Pietrolucci, N Pompa

BORGO S. SPIRITO
Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Santa Cecilia» due tempi in 15 quadri di E. Simone. Prezzi familiari.

CENTOUNO
Domani alle 21,45 prima «Riflessi di conoscenza» di G. Auglas con G Proietti, P Pavese, G Barra Regia A Calenda Scene F Nonnis. Novità

CENTRALE
Alle 21,15 familiare salotto musicale di Lando Fiorini con L. Samgione, E. Montesano, S Peres, G. Pescucci, M Vescovi Partecipa Memmo Carotenuto Canta Mary Afy Usuah, T Vally Complesso «The Fray Group».

DELLE ARTI
Alle 21,15 C.ia Peppino De Filippo in «Come si rapina una banca» 3 atti comici di Sam Favad Novità

DELLA COMETA
Venerdì alle 21,15 opere da camera «La contadina astuta» (Pergolesi), «La più forte» (Weisgall), «Una notte in paradiso» (Bucchi) Dir Piero Guarino

DEL LEOPARDO
Alle 17,30 «Verve» di Stefano con M. De Rossi, S Mellina, P Scabello Regia di Stefano, alle 21,30 «Voulez vous jouer avec moâ» con F Giulietti, C Remondi, F Cervasio, M Reyez Regia Frontini-Remondi

DELLE MUSE
Alle 18 famil ultima recita Luciano Salce presenta «La segretaria» di Natalia Ginzburg Novità assoluta con Claudia Giannotti, Ludovica Modugno, D Ceccatello, N Cundari, E Tonelli, A Davoli Regia L Salce

DE' SERVI
Domani alle 21,30, prima «The English Players» con «Viet Rock» di Megan Terry Novità Regia Patrick Latronica Musiche di M de Pury. Coreografie G Hobart. Dir. musica D Wiley.

DIONISO TEATRO (Via Madonna dei Monti 59)
Riposo

DI VIA BELSIANA
Riposo

ELISEO
Alle 21 la C.ia Italiana di prosa dir da Franco Zeffirelli presenta «Un equilibrio delicato» di Edward Albee.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibrti, 1 C)
Alle 19 e 21,30 «La linea generale» di Ejzenstejn

FOLKSTUDIO
Alle 22,15 Spirituals gospels e blues con Archie Savage e Billy Ward; Folk dal Sudamerica con Albalucia.

GOLDONI
Stasera alle 21,15 una serata con O'Casey e «A Pound on Demand», «The and of the Beginning» di Sean O'Casey con attori irlandesi.

MICHELANGELO
Alle 21 la C.ia del Teatro d'Arte di Roma presenta la novità di Giovanni Ceccarini «La maledizione» di Mishuro-Kai-te con G Mongiovino, G. Vaira, E. Granone. Regia G. Maestà.

PANTHEON
Domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella Regia degli autori.

PARIOLI
Imminente R. Pisu, I Schoelre, U. D'Orsi, partecipa Enrico Simonetti in «Cominciamo ieri» regia di Faele e Torti.

QUIRINO
Alle 21,15 Lilla Brignone, Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Luca Ronconi in «La monaca di Monza» di G Testori. Regia Luchino Visconti.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 C.ia Antonio Crast, Ave Ninchi, M Riccardini, L. Goggi, A Reggiani, P Liuzzi, M Kalamera, M Calandruccio, presenta «La scuola delle mogli» di Molière. Regia Sergio Bargone

ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in «Camere separate» grande successo brillante di Giovanni Cenzato Regia Enzo Liberti.

SATIRI
Lunedì alle 21,30: «Le Idi di marzo» grottesco di M Costanzo Pellegrini con V Sofia, A Lelio, A Duse, G Lelio, D Pezzinga, U Carbone, A Bruno. Regia Enzo De Castro.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri 57)
Alle 22,30 2° mese «Odissea pretesto per un cabaret» di Maurizio Costanzo Novità assoluta con Carla Macelloni Paolo Villaggio, Silvano Spadaccino

SISTINA
Alle 21,15 precise E M Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni «Viola violino e viola d'amore» Musiche Canfora Scene e costumi Coltellacci Coreografie Charmoli

VALLE
Alle 21,30 il Teatro Stabile di Roma presenta «La bottega del caffè» di C Goldoni Regia Giuseppe Patroni Griffi

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731 3306)
Ballata da un miliardo, con R Danton SA ◆◆ e riv. Enzo La Torre

VOLTURNO
Tutte le ore feriscono l'ultima uccide, con L Ventura (VM 14) DR ◆ e riv Crispo

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 362.153)
Dio perdona, io no

AMERICA (Tel 786 168)
Dio perdona, io no

ANTARES (Tel 890 947)
Masquerade con R Harrison G ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Cul de sac, con D Pleasence (VM 14) SA ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
The Honey pot

ARISTON (Tel. 353.230)
Il garofano verde, con P Finch (VM 14) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Riflessi in un occhio d'oro, con M Brando (VM 18) DR ◆◆

ASTOR (Tel 622 0409)
Il caso difficile del commissario Maigret, con H. Rühmann G ◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
La spada nella roccia DA ◆◆

AVENTINO (Tel 572.137)
Un uomo una donna con J L Trintignant (VM 18) S ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Come le foglie al vento, con L Bacall DR ◆

BARBERINI (Tel 471.707)
Un italiano in America, con A Sordi SA ◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Un uomo una donna con J L Trintignant (VM 18) S ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Edipo re con F Citti (VM 18) DR ◆◆◆

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Ti ho sposato per allegria con M Vitti SA ◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Un uomo una donna con J L Trintignant (VM 18) S ◆

CORSO (Tel 671 691)
Il 13° uomo con M Piccoli DR ◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆

EDEN (Tel 380 188)
Vado l'ammazzo e torno con G Hilton A ◆

EMBASSY
A piedi nudi nel parco, con J Fonda S ◆

EMPIRE (Tel 855 622)
Millie, con J Andrews M ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR, Tel 591 0986)
Edipo re, con F Citti (VM 18) DR ◆◆◆

EUROPA (Tel 855 736)
Ad ogni costo, con J Leigh A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Hotel

GALLERIA (Tel 673 267)
Vietnam guerra senza fronte DO ◆

GARDEN (Tel 582 848)
Un uomo una donna con J L Trintignant (VM 18) S ◆

GIARDINO (Tel 894 946)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

IMPERIALCINE n. 1 (Telefono 686 745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (Telefono 686.745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Vado..l'ammazzo e torno, con G Hilton A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Un uomo una donna, con J.L Trintignant (VM 18) S ◆

MAJESTIC (Tel 674.908)
Rivoluzione d'ottobre, di F. Rossif DR ◆◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942
Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 605.0126)
Agente segreto 777 invito ad uccidere, con H. Chanel A ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Una donna sposata, con M. Merli (VM 18) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Gungala la vergine della giungla, con K Swan (VM 14) A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460 285)
Comincio per gioco, con A Quinn (VM 14) SA ◆◆

MONDIAL (Tel 834 876)
Edipo re, con F Citti (VM 18) DR ◆◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Dio perdona, io no

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Vietnam guerra senza fronte DO ◆

OLIMPICO (Tel 302 635)
L'avventuriero con A Quinn DR ◆◆

PALAZZO
Dio perdona... io no

PARIS (Tel 754 368)
La 25ª ora con A Quinn DR ◆

PLAZA (Tel 681 193)
Comincio per gioco con A Quinn (VM 14) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
Per favore non mordermi sul collo con R Polansk SA ◆◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Due per la strada con A Hepburn S ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Personale Antonioni L'avventura, con M Vitti (VM 16) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Agente 007 si vive solo due volte, con S Connery A ◆

REALE (Tel 580 234)
Assalto finale con G Ford A ◆

REX (Tel 864 165)
La calda preda con J Fonda (VM 18) DR ◆

RITZ (Tel 837 481)
Due stelle nella polvere, con D Martin A ◆◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Vivere per vivere, con Yves Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel 770 549)
Il dottor Zivago con O Sharif DR ◆

ROXY (Tel 870 504)
Riflessi in un occhio d'oro con M Brando (VM 18) DR ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671 439)
Cinema d'Essai Marat Sade, con P Brook (VM 14) DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel 861 159)
Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆

SMERALDO (Tel 451 581)
Il più grande colpo del secolo, con J Gabin G ◆

STADIUM (Tel 393 280)
Breve chiusura

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
La cintura di castità, con M Vitti (VM 14) SA ◆

TREVI (Tel 689 619)
Lo straniero, con M Mastroianni (VM 18) DR ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel 838 0003)
Assalto finale, con G Ford A ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Seconde visioni

AFRICA: Madame X, con L. Turner DR ◆
AIRONE: Dove si spara di più con A. Grant (VM 14) A ◆
ALASKA: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
ALBA: 007 e 1/2 agente per forza
ALCYONE: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆
ALCE: I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALFIERI: Vado l'ammazzo e torno, con G Hilton A ◆
AMBASCIATORI: Sette giorni di fifa, con D. Knotts C ◆
AMBRA JOVINELLI: Ballata da un miliardo, con R. Danton SA ◆◆ e rivista
ANIENE: Agente speciale L.K., con H Danton SA ◆
APOLLO: El Cjorro, con T Ardin A ◆
AQUILA: Il ritorno del pistolero, con R Taylor A ◆
ARALDO: Per qualche topolino in più DA ◆◆
ARGO: Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
ARIEL: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
ATLANTIC: Laser X operazione uomo, con M Peach A ◆
AUGUSTUS: Io, l'amore, con B Bardot (VM 13) S ◆
AUREO: Marines Battleground, con J. Mahoney DR ◆
AUSONIA: Film d'Essai. Il settimo sigillo, di Bergman DR ◆◆◆
AVORIO: La spia dal cappello verde, con R Vaughn A ◆
BELSITO: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
BOITO: Dieci piccoli indiani, con H O'Brian G ◆
BRASIL: Il ragazzo che sapeva amare, con D Perego M ◆
BRISTOL: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R Anthony A ◆
BROADWAY: La notte pazza del coniglaccio, con E M Salerno SA ◆◆
CALIFORNIA: Il moralista, con A Sordi C ◆◆
CASTELLO: Il lago di Satana con B Steele (VM 18) G ◆
CINESTAR: E venne la notte, con J Fonda DR ◆◆
CLODIO: Moresque obiettivo allucinante, con L Jeffries A ◆
COLORADO: Sugar Colt, con H Powers A ◆
CORALLO: L'uomo della valle, con G Montgomery A ◆
CRISTALLO: Il delinquente delicato, con J Lewis C ◆
DEL VASCELLO: I 7 falsari, con R Hirsch SA ◆◆
DIAMANTE: Le avventure di Davy Crocket, con F Parker
DIANA: Il tigre, con V Gassman (VM 14) S ◆
EDELWEISS: Quei temerari sulle macchine volanti, con A Sordi A ◆◆
ESPERIA: Vado l'ammazzo e torno, con G Hilton A ◆
ESPERO: Il caso difficile del commissario Maigret, con H Rühman G ◆
FARNESE: I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆
FOGLIANO: Mary Poppins, con J Andrews M ◆◆
GIULIO CESARE: Le fate, con A Sordi (VM 14) C ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Moresque obiettivo allucinante, con L Jeffries A ◆
IMPERO: Il ranch delle tre pistole
INDUNO: Il più grande colpo del secolo, con J. Gabin G ◆
JOLLY: Uno scerifio tutto d'oro
JONIO: Per qualche topolino in più DA ◆◆
LA FENICE: Un milione di anni fa, con R Welch A ◆
LEBLON: L'affare Becket, con L Jeffries A ◆
LUXOR: Alle donne piace ladro, con J. Coburn A ◆
MADISON: Mary Poppins, con J. Andrews M ◆◆
MASSIMO: Miao miao arriba arriba DA ◆◆
NEVADA: Come rubare un milione di dollari e vivere felici con A. Hepburn SA ◆◆
NIAGARA: Tutti i mercoledì, con J. Fonda S ◆
NUOVO: Il moralista, con A. Sordi C ◆◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ◆◆◆
PALLADIUM: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
PLANETARIO: Intolerance
PRENESTE: Viva Zapata, con M Brando DR ◆◆◆
PRINCIPE: La valle del mistero, con R Egan A ◆
RENO: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
RIALTO: Darling, con J Christie (VM 18) DR ◆◆◆
RUBINO: Lo spaccone, con P Newman (VM 16) DR ◆◆◆
SPLENDID: La valle delle ombre rosse A ◆
TIRRENO: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
TRIANON: Agente Ted Ross rapporto segreto, con A. Fernand A ◆
TUSCOLO: Tempo di terrore, con H. Fonda A ◆◆
ULISSE: Segnale di fumo, con D. Andrews A ◆◆
VERBANO: Gioventù bruciata, con J Dean DR ◆◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Linea rossa 7000, con J. Caan S ◆
COLOSSEO: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Judith, con S. Loren DR ◆
DELLE RONDINI: I pionieri dell'ultima frontiera, con R Tushingham A ◆
DORIA: Voglio sposarle tutte, con E Presley S ◆
ELDORADO: Il commissario non perdona, con G. Barrav C ◆
FARO: Femmine delle caverne, con E Ronav A ◆
FOLGORE: Lo sperone nero, con L Tarnell A ◆
NASCE: Riposo
NOVOCINE: I sette dannati con D Lavi A ◆
ODEON: La preda nuda, con C Wilde (VM 18) A ◆
ORIENTE: I 10 gladiatori, con G Rizzo SM ◆
PRIMA PORTA: La grande sfida a Scotland Yard, con S Granger G ◆
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Una carabina per Schut, con L Barker A ◆
ROMA: I due capitani, con C Heston A ◆
SALA UMBERTO: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner DR ◆◆◆

ANNUNCI ECONOMICI

11) LEZIONI E COLLEGI L. 50

TESI LAUREA Ricerche e studi Istituto esegue accuratamente 875 075 560 348

OCCASIONI

11) L. 10

AURORA GIACOMETTI svende TAPPETI PERSIANI - PREZZI INCREDIBILI!!! Nel Vostro interesse confrontate!! QUATTRO FONTANE 21. Ricordate numero 21.

ANNUNCI SANITARI

endocrine
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle